

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 29 aprile 1993

=====

PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI

=====

Bobina n.6

TRASCRIZIONE UDIENZA

=====

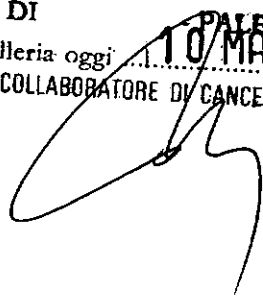
CORTE DI ASSISE DI

Depositato in Cancelleria oggi

PALERMO
10 MAG. 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Perito:
Lo Verde Vincenza
Via Giovanni Prati n.15 Palermo



MUTOLO:che aveva però strettamente Salvatore Riina... cioè sono tanti persone che in quel momento erano amici.

Avv: GALASSO: Vorrei precisare Presidente...

PRESIDENTE: Prego.

Avv: GALASSO: Che il senso di questa domanda, sta anche in relazione al numero, perché noi sappiamo grosso modo qual'era il numero dei partecipanti al gruppo di fuoco. Per questo è importante.

PRESIDENTE: Comunque formerà poi oggetto di discussione. Andiamo avanti.

Avv: GALASSO: Io vorrei sapere, in quel periodo l'approvvigionamento o la fornitura delle armi a "Cosa Nostra", come avveniva se si ricorda.

PRESIDENTE: Ha già risposto su questo tema avvocato. Non possiamo riproporre sempre le stesse cose. A domanda di altro difensore ha risposto... che

avevano armi... Prego... faccia un'altra domanda.


Avv: GALASSO: Questo ragionamento sulla legge del sequestro della (Incomp.)... insomma sulla legge antimafia, tra di loro, quando orientativamente... quando iniziò? Si ricorda il periodo? Dice prima, se n'è parlato.

PRESIDENTE: Lui ha detto.. di avere sentito una discussione... di avere sentito della parole da parte di...

MUTOLO: Io ho detto che Gaetano Carollo... cioè... non è che posso ricordare ora se è stato un mese prima, o quindici giorni prima...

PRESIDENTE: Non se lo ricorda...

MUTOLO: Il periodo va... era completamente allarmato, perchè addirittura c'erano delle persone sindacaliste... l'ha detto lui... dopo io non è che so se è vero o no...



Avv: GALASSO: Presidente la mia domanda è il periodo, non è con chi.

PRESIDENTE: E non se lo ricorda.

Avv: GALASSO: Va bene.

PRESIDENTE: Andiamo avanti.

Avv: GALASSO: Non si ricorda quando.

SEGRETARIO: Scusate. Dobbiamo interrompere un minuto per motivi tecnici.

PRESIDENTE: Sì.

BREVE PAUSA

SEGRETARIO: Possiamo iniziare.

Avv: GALASSO: Posso continuare Presidente?

PRESIDENTE: Sì, sì. Prego.

Avv: GALASSO: In quel periodo chi è si occupava particolarmente, diciamo così, delle questioni politiche o dei rapporti politici in "cosa nostra"?

MUTOLO: Cioè nel senso di fare uccidere alle persone?

Avv: GALASSO: No. Nel senso...

MUTOLO: Non capisco.

Avv: GALASSO: Nel senso di ragionare sui problemi politici, sull'impegno politico. Lei ha citato l'impegno politico di Pio La Torre, allora chi si occupava di trattare i rapporti politici con i personaggi politici a quell'epoca.

MUTOLO: Senta...

PRESIDENTE: Ha già risposto anche in questo.

MUTOLO: Il momento è un momento...

Avv: GALASSO: Presidente ma io se lei ritiene che non si debbano approfondire alcuni punti io mi seggo non faccio più domande, Presidente. Siccome mi sembra un (Incomp.) abbastanza importante.

PRESIDENTE: Su questo punto ha risposto.

Avv: GALASSO: Ma su questo punto io non credo che abbia risposto, Presidente.

PRESIDENTE: Allora...

Avv: GALASSO: Rigetti la domanda Presidente...

cosa vuole che le dica Presidente...

PRESIDENTE: (Incomp.)

Avv: GALASSO: La trovo... infastidita, non desidero infastidirla. Se questo le da fastidio io non faccio più domande. Mi pare un punto abbastanza delicato.

PRESIDENTE: Non sono infastidito, ma non voglio che si ripercorrano gli stessi temi. Comunque risponda. Specifichi meglio la domanda avvocato.

Avv: GALASSO: Chi erano i personaggi di "Cosa Nostra" i capi, di "Cosa Nostra" che avevano rapporti politici o con personaggi politici a quell'epoca.

PRESIDENTE: Risponda.

MUTOLO: Senta già noi in quel periodo c'è... Stefano Bontade, e Salvatore Inzerillo morto. Diciamo Gaetano Badalamenti è fuori dalla scena, quindi i personaggi che rimangono sono, diciamo Michele Greco,

SALvatore Riina, per quello che
concerne... può essere anche, ma
nella parte minore Rosario
Riccobono, perchè io qualche volta
lo accompagno dall'onorevole Massa
(?) a Partanna Mondello, cioè i
personaggi sono questi quelli più
quotati che continuano questa linea.
Poi logicamente se dopo diciamo
SALvatore Riina, in quel momento che
era un momento un pochettino di
confusione, già aveva stretto i
contatti, anche con il cognato di
Stefano Bontade, oppure con qualche
altra persona io non lo so. Ma
quelli che rimangono, diciamo delle
persone che normalmente io mi
ricordo, le uniche persone erano
diciamo, Salvatore Greco, che aveva
la carta bianca diciamo, di Michele
Greco, perchè... SALvatore Greco
parla perchè è Michele Greco che lo

indica e lo autorizza. Dopo con Ciancimino, può essere Salvatore Riina. Pippo Calò è a Roma... insomma... sale scende... io non è che dopo ho avuto modo di sapere queste cose con cognizione e quindi non lo posso dire. Lo posso dire che la mafia ha sempre qualche persona che parla diciamo, con qualche persona politica. Ma per quello che ci concerneva a noi, ci avevamo all'onorevole Massa a Partanna Mondello, più volte SAro Riccobono ci andava. SAro Riccobono, è latitante, però ci va...

Avv: GALASSO: E di questo impiccio, di questo ostacolo che rappresentava per "Cosa Nostra" Pio La Torre, il suo progetto di legge, e via dicendo, se se furono avvicinati alcuni personaggi politici amici di "Cosa Nostra" per contrastarlo, per

consultarsi?

MUTOLO:

Guardi io so questo... che Salvatore Greco... ma è più di una volta, noi commentando... perchè quando si andava alla Favarella a volte si andava anche per andare a vedere a Michele Greco, per parlare un pochettino, per... si ci raccontavano gli umori. Per esempio a volte, ridendo, ci abbiamo detto... questo Carollo che era così allarmato che addirittura che queste persone, i sindacalisti si stavano litigando tra di loro... che già si sceglievano i villini a piacimento... Madonia, che ci invitava di andare a portare i soldi la in germania oppure fuori dall'Italia. Invece pacificamente questo Salvatore Greco, ci diceva: no se la legge la metteranno, la metteranno per...

Avv: GALASSO: Presidente non ha risposto alla domanda... gliela... vorrei riproporre.

MUTOLO: Se me la vuole specificare meglio che io non...

Avv: GALASSO: Sì. Gliel'ho specificata credo in maniera chiarissima. Dunque... la domanda è questa. Visto che "Cosa Nostra", Salvatore Greco e gli altri erano preoccupati di questo impegno politico di La Torre, come lei stesso ha detto, in particolare di questa legge antimafia, visto che a quell'epoca c'erano anche rapporti con personaggi politici amici di "Cosa Nostra" gli risulta, sa se qualcuno di questi personaggi politici fu interessato per contrastare sul piano politico questa azione di la torre?

MUTOLO: No. No. Non lo so.

PRESIDENTE: Va bene. Non lo sà.

Avv: GALASSO: Un'ultima domanda Presidente. Ad un certo punto, della sua lunga deposizione, Gaspare Mutolo dice: "per concludere l'argomento riguardante l'omicidio di Pio La Torre, devo dire che l'unica causale del delitto fu la sua iniziativa politica e legislativa concernente la confisca dei beni mafiosi. Non ho mai sentito che ci fossero altre motivazioni e certamente escludo che la decisione di uccidere l'onorevole La Torre possa avere una benchè minima relazione con altre sue iniziative politiche riguardanti in quello stesso periodo la base missilistica di Comiso." Che ne sa... come mai gli è venuto in mente di parlare della base missilistica di Comiso in questa deposizione?

MUTOLO: Perchè io sapevo che in quel periodo

anche Pio La torre si interessava con il movimento... non so ambientalista... che facevano sciopero che si mettevano davanti ai cancelli, questo so.

Avv: GALASSO: Si ma... ma perchè mai dovrebbe... come le è venuto in mente che ci potesse entrare con la causale?

PRESIDENTE: Ha risposto.

MUTOLO: Io ho voluto...

Avv: GALASSO: Non ha risposto... ha letto sul giornale ma qui sta parlando di causale. Perchè parla di causale? Perchè le è venuto in mente che Comiso potesse essere causale? Nessuno glielo aveva chiesto.

GIUDICE A LATERE: Ma a lui non è venuto in mente...

MUTOLO: IO forse non mi so spiegare avvocato. Io intendo dire... almeno io... deve lei pensare che io ho la quinta elementare... Va bene? Cioè ho la licenza media però... fatta in

galera eh... quindi non so io se
quando mi esprimo, mi esprimo in una
certa... cioè io ho voluto portare
quel paragone, perchè mi ricordo che
anche in quel periodo c'è questo
discorso di questa base missilistica
che la vogliono togliere, perchè è
un pericolo, perchè... c'è paura che
che Gheddafi fa la guerra... etc.,
etc.. Cioè io ho voluto accennare
questo, nel dire, nella maniera
pacifica... cioè forte... che
l'omicidio di Pio la torre, almeno
per quanto è il mio concetto... può
essere che è sbagliato ed è giusto
quello suo... cioè ho voluto dire,
almeno per quello che io so, per
quello che io sono convinto... è
omicidio di "Cosa Nostra". Può darsi
che sono sbagliato io.

PRESIDENTE: Andiamo avanti avvocato.

Avv: GALASSO: Presidente io continuo a non capire

questo richiamo a questa causale della base missilistica... Ad ogni buon conto.... Io un'ultima domanda. Presidente... ma rispetto a questa esclusione che è abbastanza categorica... certamente esclude, io vorrei che ci dicesse Mutolo, se certamente esclude nel senso che... ciò che lui sa! Che ha sentito dire, perchè questo...


PRESIDENTE: Ha risposto... ha risposto.

Avv: GALASSO: esclude rispetto agli ambienti che aveva ascoltato in quel periodo.

PRESIDENTE: ha risposto.

GIUDICE A LATERE: Ma è ovvio avvocato. Non può sapere cose che hanno detto altri. Dirà quello che sa lui.

Avv: GALASSO: Signora Giudice, io credo di saper leggere. E quando c'è scritto qua... certamente escludo... il (Incomp.) è particolarmente categorico e non lo è in altre circostanze.




PRESIDENTE: Va bene. Ci sono altre domande avvocato?

GIUDICE A LATERE: Quindi significa che esclude di avere mai sentito. Lui!

Avv: GALASSO: No. Non è detto, perché in altri casi c'è scritto: certamente escludo di avere sentito. Qui non dice questo.

PRESIDENTE: Ci sono altre domande? Prego.

Avv. ALONGI: Avvocato Alongi per Valerio Fioravanti. A proposito di esclusione, volevo legarmi un attimo alla domanda che era stata posta pocanzi dal Giudice A Latere, riguardo ai rapporti o presunti rapporti tra l'organizzazione denominata "Cosa Nostra" ed il terrorismo. E' in grado il signor Mutolo di escludere in maniera assoluta e categorica con il terrorismo i rapporti con "Cosa Nostra" ed in particolar modo, con



il terrorismo di destra?

MUTOLO: Guardi io non ho capito bene la domanda.

PRESIDENTE: Cercate di fargliela...


Avv. ALONGI: certo.

PRESIDENTE: Calibrandole... Alla sua personalità.

GIUDICE A LATERE: E possibilmente riferendole al processo.

Avv. ALONGI: E' in grado di poter escludere rapporti fra l'organizzazione denominata "Cosa Nostra" ed il terrorismo di destra? Per quello che la sua esperienza in seno all'organizzazione.

MUTOLO: Guardi io... per quello che le posso dire io questo... io non è che ho parlato mai con una persona ed ho detto: ma noi con i terroristi di destra... No. Io per cognizione diretta, per quello che io so... in "Cosa nostra" va bene... noi eravamo



contrari ad ogni forma di terrorismo, va bene, bianco, rosso, eh... dopo se... però c'erano persone che erano d'accordo con i terroristi, di destra o di sinistra io non lo so. Era nella mentalità nostra... cioè dei mafiosi di allora... Cioè che anzi dei terroristi ne parlavamo male. Perché mettevano le bombe, perché potevano morire persone innocenti, perché morivano bambini.. Quindi c'era questo linguaggio. Però per come ho precisato pocanzi con gli ultimi eventi io ormai questo non me la sento più di sostenerlo per come lo potevo sostenere un paio di anni fa. Non lo so. A questo punto io non posso dire niente.

Avv. ALONGI: Va bene.

PRESIDENTE: Proceda.

Avv. ALONGI: Altra domanda. Il signor Mutolo, ha

sostenuto di essere stato affiliato all'organizzazione fin dal 1973, quindi dobbiamo ritenere una notevole esperienza e conoscenza... Se è a sua conoscenza diretta, ed indiretta che questo tipo di organizzazione nell'esecuzione di fatti delittuosi specifici o meglio ancora di omicidi, si sia mai avvalsa della collaborazione di personaggi esterni all'organizzazione, dando loro mandato per l'esecuzione di un omicidio?

PRESIDENTE: L'ha capito?

MUTOLO: Cioè se la mafia si è avvalsa di personaggi e vuole...

Avv. ALONGI: Estranei...

PRESIDENTE: Anche...

MUTOLO: No, no. Lo escludo categoricamente che la mafia ha fatto questo.

Avv. ALONGI: Ho finito Presidente grazie.

PRESIDENTE: Va bene. Altre domande?

AVVOCATO: Nel '73 ha detto il signor Mutolo, si determinò una contrapposizione tra gruppi e famiglie, in particolare registra, l'insorgere di un contrasto di ordine quasi mortale, perchè comportava poi la morte appunto, l'uccisione di qualcuno nella famiglia... non ricordo dove... Fallavicino? ... credo che abbia detto... Vorrei capire. Questa differenza gruppi famiglie, rispetto all'organizzazione "Cosa Nostra" è qualche cosa di conflittuale, o è qualche cosa di assolutamente normale? Cioè esistono i gruppi ed esistono le famiglie...

MUTOLO: Ora vengo e mi spiego. Dunque c'è questo... che cioè... c'è la Commissione e la Famiglia. Dopo ci sono diciamo, quando una famiglia

viene sciolta, possono mettere le ricchezze. Quando una famiglia viene sciolta, e c'è la voce fuori famiglia, cioè... l'uomo d'onore, non può parlare con altri persone uomini d'onore. Quindi se la famiglia è sciolta, e c'è la reggenza, diciamo l'uomo d'onore può conversare con un altro uomo d'onore. Perché? Non c'è diciamo il capo famiglia, ma c'è il regente che ha questa funzione di consigliere di... che dopo lui si rivolge al capo mandamento, o se c'è qualche altra persona. Quando si parla di gruppi, in quel caso particolare stavano nascendo dei gruppi... Perché? Perché siccome le famiglie si stavano ricomponendo... Va bene? Quindi o si inseriva di nuovo a Vincenzo Nicoletti, che è il capo famiglia di Pallavicino era Vincenzo

Nicoletti, o altrimenti va bene...
per come hanno fatto... diciamo
Riccobono ha avuto questo compito di
formare il gruppo per eliminare
quelle persone che già erano
mafiose, prima di essere sciolto le
famiglie e noi a qualcuno lo abbiamo
chiamato e lo abbiamo reinserito in
famiglia... ma nella stessa discorso
analogo a noi, c'erano altre
famiglie. Cioè altri gruppi, per cui
Sarò Riccobono, con Gaetano
Badalamenti si adoperò... magari
facendoci fare qualche omicidio...
di salvarli di farli entrare in seno
a Cosa Nostra. Perché diciamo
Salvatore Riina o meglio... Luciano
Leggio diciamo tutti quelli amici
che poteva avere il capataio
Michele, li volevano eliminare a
tutti. Forse perché loro non sono di
palermo, ma sono di Corleone ed io

mi meraviglio che questo fatto non si è capito 20 anni prima, che si è dovuto aspettare alla distruzione della mafia. Va bene. Cioè questo progetto di Luciano Liggio, e dopo l'ha continuato in modo più perfetta il Riina Salvatore, era questo, tutti... gli amici non solo gli amici... addirittura quelli che non contrastavano diciamo al Michele cavataio, per loro dovevano essere eliminati tutti. Tanti li hanno eliminati qualcuno grazie all'opera di questo (Incomp.) di Gaetano Badalamenti...

PRESIDENTE: Signori avvocati, per cortesia, dovete evitare di parlare fra di voi mentre depone il teste... perchè ci sono i microfoni e disturba la registrazione. Può proseguire.

MUTOLO: E quindi grazie diciamo a questa opera che altri personaggi non erano

diciamo così sanguinari o criminali per come erano diciamo questi Corleonesi... va bene.. che apparentemente l'unico criminale sembrava il Liggio. Che dopo il Liggio in confronto a Salvatore Riina secondo me insomma era un signore... Niente si sono salvati. Ecco i gruppi... Il gruppo è quella persona che ha un compito specifico... allora c'era il Triunvirato... dal Trinvirato va bene, per fare un gruppo è nato Saro Riccobono, quando che sono entrato io... dopo è entrato diciamo il Micalizzi, dopo abbiamo chiamato diciamo ad un certo Buffa... abbiamo combinato il figlio, abbiamo fatto rientrare diciamo a Civiletti Giuseppe, altre persone che se vuole che le elenco ora... insomma li elenco ora. Ecco questo il gruppo è

questo! Un gruppo che deve contrattare un altro gruppo altrimenti si dice reggenza.... Va bene. Ed il gruppo può nascere o perchè la mafia viene sciolta, o perchè vengono diciamo... vengono posti tutti fuori famiglia allora nasce un nuovo gruppo che quelli vecchi non lo sanno, purtroppo sono destinati ad essere eliminati tutti. Oppure chiamati in famiglia.

AVVOCATO: Possibile che coesistano gruppo e famiglia al contempo su uno stesso territorio? fatto da persone diverse ed addirittura contrapposte?

MUTOLO: No. No. Per la regola non può esistere. Non...

AVVOCATO: Allora quando c'è un gruppo il mandamento che presiede o che su quel territorio ha giurisdizione, di che cosa è espressione? Del gruppo o della famiglia o di che cosa altro?

MUTOLO: Ma non può esistere che in una borgata c'è il gruppo e la famiglia. Cioè...

AVVOCATO: Allora voglio capire. Un mandamento per ormai letteratura del nostro.. si compone o si sarebbe composto dall'insieme di tre famiglie di territorio contiguo è vero?

MUTOLO: Sì. tre... quattro.

AVVOCATO: Va bene. Dico questo era quello che sapevamo prima...

MUTOLO: Non c'è una regola fissa.

AVVOCATO: Ora abbiamo appreso che esiste invece della famiglia in alcuni territori esiste il gruppo. In questo caso il mandamento fa riferimento pure ai gruppi?

MUTOLO: Al gruppo... se c'è il mandamento esiste il gruppo.

AVVOCATO: Esiste pure il gruppo. Quindi in questo caso...

MUTOLO: Cioè quelle persona va a riferire

con il capo mandamento.

AVVOCATO: Benissimo.

MUTOLO: Logico!

AVVOCATO: Ora... sempre per quella
letteratura che dovremmo dare un
momento per scontata e chiamandola
per il momento soltanto in questi
termini il mandamento ha un suo
capo...

MUTOLO: Sì.

AVVOCATO: Perché ne ha parlato pocanzi
rispondendo ad una domanda del
P.M.

MUTOLO: Sissignore.

AVVOCATO: Questo capo, è espressione di chi?
Cioè viene eletto da chi? Il capo
mandamento... dagli uomini d'onore?

MUTOLO: No. Il capo mandamento viene eletto
dai capi famiglie, però... cioè lei
non deve cercare di creare
confusione alle persone...

AVVOCATO: Ma io non cerco proprio niente...

MUTOLO: No, no... perchè il mandamento esiste se ci sono le famiglie. Se non ci sono le famiglie e ci sono i gruppi, o i reggenti, ci fu un periodo che Sarò Riccobono, aveva da Partanna Mondello fino a Borgo Vecchio, cioè avevano qualche sette famiglie. Perchè non c'erano capi mandamenti. C'erano le reggenze o c'erano i gruppi. Man mano che si vanno formando questi gruppi che dopo si formano le famiglie, si compongono i capi mandamenti.

AVVOCATO: Eletti da chi?

MUTOLO: I capi mandamenti?

AVVOCATO: Sì, sì.

MUTOLO: Dai capi famiglia.

AVVOCATO: Dai capi famiglia?

PRESIDENTE: Aveva risposto avvocato.

AVVOCATO: Sì, sì. Il Borgo in particolare.. lei ha detto che era parte della famiglia o del mandamento ora non è

chiaro...

MUTOLO: Da Saro Riccobono prima, e da Pippo Calò dopo.

AVVOCATO: Fino a che anno è stato retto dal

MUTOLO: Con precisione da quando Giuseppe Gambino è stato arrestato a Trapani con Armando Bonanno. Perché al momento in cui... Va bene. Dopo diciamo a Saro Riccobono ci hanno tolto a Ciccio Madonia e le tre famiglie... ci hanno dato.. ci hanno tolto anche il Borgo, ed il Borgo passò a Pippo Calò.

AVVOCATO: Quindi... Scusi... lei quand'è che è stato arrestato? Che tempi ha di detenzione negli ultimi 20 anni?

MUTOLO: Lei vuole sapere quando io sono arrestato nel '76? O quando galera ho fatto in tutta la mia vita?

AVVOCATO: Scusi io non volevo solo questo. Diciamo dal tempo immediatamente precedente alla sua assunzione della

qualità di Uomo d'onore... a quello...

MUTOLO: Sono... Dopo tre anni mi hanno arrestato... dopo tre anni e mezzo.

AVVOCATO: dal '76 in poi quindi è stato detenuto?

MUTOLO: Sì. Però in mezzo ad uomini d'onore.

AVVOCATO: Sì. Voglio sapere è stato ininterrottamente detenuto?

MUTOLO: Dal '76.

AVVOCATO: Va bene. Grazie. Scusi...

MUTOLO: Prego.

AVVOCATO: Lei... una cosa... Il rappresentante delle famiglie, come viene nominato?

MUTOLO: Senta... ora ci rispondo... guardi che mentre io ero in galera e già.. e c'era Cucuzza che dopo la morte del Graziano... eh.. mi sono interessato io per Cocuzza a mandarci a dire sia a Riccobono che a Pippo Calò di darci una guardaneria. Cioè per dire... anche

se noi siamo in galera... però in galera noi operiamo per come siamo fuori.

AVVOCATO: Non è questa la mia domanda.

MUTOLO: Allora..

AVVOCATO: Io volevo sapere il rappresentante di una famiglia...

MUTOLO: Sì.

AVVOCATO: Cioè il capo di una famiglia.

MUTOLO: Viene formato dagli elementi... però è un palliativo di tutti... di tutte le persone mafiose. Però già ci sono delle indicazioni. Cioè non è che uno dice: c'è un gruppo con 20 persone e queste 20 persone sono libere... di creare che sò.. capo famiglia...

AVVOCATO: Una sorta di democrazia apparente?

MUTOLO: Apparente... logico.

PRESIDENTE: C'è una lista elettorale.

AVVOCATO: Però esiste... cioè lei ha detto viene formato... intende che viene

fatto una elezione?

MUTOLO: Sissignore... vengono fatte le elezioni.

AVVOCATO: Delle elezioni vere e proprie a cui partecipano i componenti uomini d'onore di quella famiglia?

MUTOLO: Mah... anche componenti di altre famiglie, per garanzia.

AVVOCATO: Sì.

PRESIDENTE: Ed è ammesso pure il voto per delega avvocato.

AVVOCATO: Questo veramente non lo ha detto...

PRESIDENTE: Sì. Lo ha detto prima.

AVVOCATO: Per le elezioni del rappresentante?

GIUDICE A LATERE: In generale per tutto ha detto.

AVVOCATO: Lui ha parlato di delega a proposito del sostituti e poi ci andremo a questo. Io ho fatto una domanda diversa... sull'elezione avvenuta in famiglia.

PRESIDENTE: Tutte le decisioni da prendere in Commissione.

MUTOLO: Viene fatto in delega...

AVVOCATO: Ma noi stiamo parlando di un'altra cosa signor Presidente. Io sto parlando della struttura base asserita associazione denominata "Cosa Nostra" che si strutturerebbe secondo una famiglia, gruppi etc.. comunque per ora ci interessa la famiglia, e presieduta da un rappresentante eletto dagli uomini d'onore.

MUTOLO: Sissignore. Ma logicamente è sottinteso. Perché se lei mi fa la domanda io ci rispondo. E' sottinteso, se uno è partito quello incarica ad un altro Uomo d'onore e dice: già a me mi hanno avvisato che deve essere capo famiglia il tizio. Tu hai la mia delega. Già sono cose proforma.. Ma anche i capi mandamenti sono cose preformi. Perché già viene predestinato

diciamo. della maggioranza delle
persona che comandano, chi si deve
fare il capo famiglia, chi deve fare
il capo mandamento... chi deve fare
anche il consigliere.

AVVOCATO: Ora... quindi era imposto dall'alto.
Questa elezione... da parte degli
uomini d'onore anche se formale
riguarda quindi soltanto il
rappresentante di ogni famiglia. Non
riguarda i capi mandamenti, ha detto
pocanzi perchè vengono eletti dai
capi delle famiglie...

MUTOLO: I capi emendamento vengono eletti
diciamo... si riuniscono...

AVVOCATO: La commissione invece viene eletta
da qualcuno?

MUTOLO: La commissione c'è un corporatore...
cioè non è che viene eletta da
qualcuno... io non capisco la
domanda.

AVVOCATO: Cioè per essere componente di una

commissione... della commissione...

MUTOLO: Alla commissione ci sono tutti i capi mandamenti... cioè i capi mandamenti...

AVVOCATO: Ah... tutti i capi mandamento in quanto tale fanno parte della commissione?

MUTOLO: Sissignore.

AVVOCATO: Ho capito. Quindi la scadenza di una commissione.

MUTOLO: Ogni tre anni...

AVVOCATO: E' ogni tre anni.

MUTOLO: Però... sempre sulla carta, perchè un capo mandamento o si ammazza oppure muore di vecchiaia come capo mandamento. E' sulla carta... però ogni tre anni si fanno democraticamente per come ha puntualizzato democraticamente si fanno le elezioni. E noi abbiamo un caso storico della piana dei colli, di San Lorenzo... Va bene. Che

Giuseppe gambino, Giacomo gambino va bene... "U Tignusu" fin quando c'era Rosario Riccobono non è stato mai oltre il capo dicina. Ed intanto era uno dei personaggi più validi... va bene... che c'erano a san Lorenzo.

AVVOCATO: Riccobono era componente della commissione è vero? Scusi... se la domanda può sembrare superflua.

MUTOLO: Logico. Era componente... Come difatti... se a lei ci risulta diversamente...

AVVOCATO: No. Io lo sto chiedendo... dall'altra parte, Riccobono non è imputato in questo processo, lo era in particolare all'epoca dell'omicidio La Torre?

MUTOLO: Logico che era in commissione.


AVVOCATO: Sì. Se consente signor Presidente avrei finito con la parte diciamo, generale... vorrei un momento tranne un'ultima domanda. La figura

cosiddetta degli affiliati, che ritroviamo nelle sue dichiarazioni è una figura che è sempre esistita in "Cosa Nostra" o è una figura recente?

MUTOLO: Ma io penso che è sempre... è come esiste il gatto ed il topo. Insomma... l'affiliato non è altro diciamo quella persona..... va bene.. che si mette a disposizione della mafia.

AVVOCATO: Quindi tutte queste strutture di cui lei ha parlato oggi... sono sempre esistite?

MUTOLO: Cioè affiliato si intende...

AVVOCATO: No, no. Non solo affiliato..... era l'ultima domanda rispetto a cui abbiamo parlato... lei ha parlato oggi di tutta una serie di cose.. famiglia, mandamenti, commissione etc... e poi anche altre, non sto a ripeterle tutte... 

MUTOLO: Sì, dopo c'era anche l'interprovinciale. Se lei si riferisce all'interprovinciale... c'era anche... però va bene...

AVVOCATO: Io non mi riferivo a questo... Intanto mi riferivo al problema di queste figure. Sono sempre esistite in "Cosa Nostra"? Diciamo dopo la ristrutturazione, dopo il triumvirato.

MUTOLO: L'affiliazione... cioè l'affiliato lei... ma mi faccia capire...

GIUDICE A LATERE: Dice: mandamento, famiglia, reggente... sono sempre esistiti in "Cosa Nostra".

AVVOCATO: Tranne i periodi di crisi, naturalmente, di cui ha parlato è ovvio che non voglio fare...

GIUDICE A LATERE: Dopo il vantaggio del triumvirato.

MUTOLO: Sì quelli sono stati...

AVVOCATO: Ed anche le figure appunto

personali. Va bene.

MUTOLO: Cioè dopo il 1969 che si sono formati... logico sono esistiti...

AVVOCATO: Dopo...

PUBBLICO MINISTERO: (Incomp.) una tecnica di interrogatorio per cui rimane a verbale qualche... Il teste ha risposto: sono sempre esistiti gli organi, di cui si è parlato.

GIUDICE A LATERE: Certo.

PUBBLICO MINISTERO: Siccome la difesa ha aggiunto, passando... accingendosi immediatamente a passare ad una domanda successiva ed anche le figure personali... e questo rimane a verbale. Il teste non ha risposto...

AVVOCATO: No, no. Per carità mi si consenta... io non intendevo assolutamente dire che tizio è sempre stato...

PUBBLICO MINISTERO: No, può essere una disattenzione... che non rimane a

verbale una cosa che è suscettibile
di una interpretazione precisa.

AVVOCATO: Non è una cosa che ho detto, né che
intendevo assolutamente dire.

PUBBLICO MINISTERO: Sì, ma questo nella
precisazione...

AVVOCATO: Allora andiamo un momento allo
specifico dei fatti, di cui è
procedimento dopo... Omicidio di
Reina Michele.

Fine nastro registrato.

Clarence F. Setk